

Le informazioni di Viabilità Italia

L'organismo multi-agenzia, istituito con il Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005 e presieduto dal Direttore del Servizio Polizia Stradale, dal 15 novembre 2011 è stato integrato nella sua composizione con l'ingresso di un componente della Polizia Ferroviaria, quale Forza di Polizia che sovrintende al trasporto su rete ferrata, nonché di un rappresentante, rispettivamente, della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (SVCA) presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI). Oltre al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Viabilità Italia annovera sia partner pubblici, quali il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento della Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri, Anas S.p.A., l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) e l'Unione delle Province Italiane (UPI), sia partner privati quali l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

ATTIVITÀ

Viabilità Italia si è confermata una felice esperienza di coordinamento tecnico-amministrativo con il compito di adottare decisioni rapide e condivise - grazie alla contestuale presenza al tavolo dei rappresentanti di tutti i soggetti pubblici e privati chiamati ad occuparsi di sicurezza stradale - e di disporre gli interventi operativi, anche preventivi, per gestire le situazioni di crisi al sistema viario del Paese, derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi.

A livello provinciale l'organismo si è avvalso della proficua collaborazione di strutture istituite presso gli Uffici Territoriali del Governo, i Comitati Operativi per la Viabilità (COV), mantenendosi in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, anche per l'indispensabile flusso di informazioni sulle previsioni meteorologiche, nonché con le Sale Operative nazionali degli organismi chiamati a farne parte.

Il bilancio delle attività negli anni si è confermato estremamente incoraggiante grazie all'applicazione di procedure operative ormai ampiamente consolidate e costantemente migliorate nel tempo. Nel 2018, complessivamente, il tavolo di coordinamento si è riunito in 21 occasioni, per attività di analisi e pianificazione; per il monitoraggio del traffico veicolare e ferroviario in occasione di grandi spostamenti previsti sulla rete viaria nazionale, e in caso di previsioni meteorologiche avverse per neve o di altri eventi emergenziali di eccezionale gravità.

Un particolare approfondimento merita l'attività svolta da Viabilità Italia nella fase di pianificazione. Infatti, per offrire all'utenza uno strumento utile di programmazione e conoscenza, sono state individuate le direttrici di rilevanza nazionale con maggiori rischi potenziali a causa degli intensi volumi di traffico. Per tali aree è stata predisposta una pianificazione volta ad individuare: gli itinerari alternativi alle autostrade, vigilati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri; le misure di coordinamento di Vigili del Fuoco, ANAS, Concessionarie autostradali, volontari della Protezione Civile, per assistere in maniera efficace e costante le persone in viaggio; le tratte di carreggiata e le aree di stoccaggio ove attuare il provvedimento del fermo temporaneo dei mezzi pesanti, in linea con il Protocollo sottoscritto il 14 dicembre 2005 anche dalle Associazioni di categoria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

GLOSSARIO

Viabilità Italia ha predisposto un "Glossario degli eventi di viabilità" per spiegare ai cittadini e agli operatori, non del settore, il significato delle espressioni utilizzate nelle informazioni relative alle situazioni di traffico quali code a tratti, traffico rallentato, visibilità ridotta o molto ridotta. Il "Glossario" dà modo di uniformare il linguaggio delle informazioni sul traffico che sono fornite abitualmente anche attraverso radio e televisione. Il documento è stato condiviso dal Servizio Polizia Stradale con Aiscat e con il Cciss cui fanno riferimento importanti e strategiche strutture nazionali e locali (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Arma dei carabinieri, Polizia municipale di Roma, Anas, Aiscat, Autostrade per l'Italia, Rai - Canali di Pubblica Utilità, Aci).

Ogni evento di viabilità è descritto in modo semplice per fornire informazioni complete con l'obiettivo di limitare i disagi e prevenire le situazioni di criticità.

COMUNICAZIONE

Stradale (C.C.I.S.S), del quale il Direttore del Servizio Polizia Stradale detiene la vice direzione. La caratteristica peculiare del C.C.I.S.S. nel panorama dell'–info-mobilità è il ruolo, svolto dal Nucleo operatori della Polizia Stradale, di validazione e certificazione di tutte le notizie - non provenienti dalle altre Forze di Polizia presenti – degli Enti partecipanti al C.C.I.S.S., che confluiscono nella Centrale Operativa: solo il rigoroso rispetto di tale processo, nel contesto generale della sicurezza pubblica, garantisce il prodotto finale, cioè il notiziario radiofonico, che gode di alta qualità in termini di certezza e fondatezza dell'–informazione.

Durante le riunioni operative di Viabilità Italia, i provvedimenti concordati ed adottati dal tavolo vengono divulgati attraverso appositi “Comunicati stampa” inoltrati alle principali testate giornalistiche, alle associazioni di categoria degli autotrasportatori, nonché pubblicati sui siti internet degli enti che vi partecipano e divulgati tramite tutti i canali del C.C.I.S.S., che nel tempo si sono ampliati e arricchiti con nuove forme di comunicazione rispondenti a criteri di modernità e massima capillarità, frutto di un'–attenzione costante ai cambiamenti in atto nella società, per costruire un sistema sempre più affidabile, attuale e sofisticato.

15/07/2019